



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Guido Donegani" - Crotone

Settore Tecnologico - Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni

Via Tito Minniti, 25 - Tel. 0962 21131 - Fax 0962 935551

Sito WEB: www.donegani.gov.it E-Mail: krtf02000t@istruzione.it C.F. 91050460798

prot. n°

Crotone, 22.11.2021

Docenti
Alumni
Genitori
Sito web

Circolare n° 47

OGGETTO: Direttiva Personale scolastico a.s. 2021/22

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE RELATIVE A OBBLIGHI DI SERVIZIO, SICUREZZA E VIGILANZA

VISTO che, ai sensi dell'art. 2048 del Codice civile "Responsabilità del precettore per danni cagionati dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza", i docenti non si liberano dalla responsabilità se non dimostrano in "positivo" di aver adottato in via preventiva le misure idonee ad evitare la situazione di pericolo favorevole alla commissione di un fatto dannoso, nonché la prova dell'imprevedibilità e repentinità, in concreto, dell'azione dannosa.

VISTO che fra i doveri del personale docente vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati.

VISTO che tale obbligo grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL, anche sul personale ATA.

TENUTO CONTO che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs.165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico.

VISTO che sotto quest'ultimo aspetto egli è tenuto a garantire la sicurezza della Scuola, attraverso l'eliminazione di qualsiasi fonte di rischio, adottando al riguardo tutti quei provvedimenti organizzativi di propria competenza o, se necessario, sollecitando l'intervento di coloro sui quali i medesimi incombono,

SI DISPONE QUANTO SEGUE

La vigilanza sugli allievi minorenni rientra, con l'attività didattica e valutativa, **fra i compiti fondamentali del docente**, sebbene sia quella più delicata per gli aspetti di responsabilità civile e penale connessi. A tale scopo si ribadiscono, a tutela dei Docenti oltre che degli allievi, la puntualità nella presenza in classe, la rapidità nei trasferimenti al cambio dell'ora, la decisione nell'azione preventiva e, se necessario, di censura e ufficializzazione sul registro di classe on line, dei comportamenti degli studenti che possono creare danno a loro stessi o ai loro compagni.

Nel quadro della vigilanza sui minori rientra la procedura di controllo circa la regolarità della situazione di tutti gli allievi presenti in classe e di quelli che, ad un certo punto, sono autorizzati eccezionalmente ad uscire.

◇ **I docenti dovranno trovarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**, assistere all'ingresso in classe degli alunni (CCNL-Scuola 2006/2009 all'art. 29 comma 5) e comunicare in segreteria tempestivamente, e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro, quando, per legittimo impedimento, ciò non sia possibile; salvo "comprovato impedimento", omissioni di comunicazioni comporteranno la formalizzazione dell'assenza "ingiustificata" del dipendente.

◇ Il docente non deve consentire che l'allontanamento dalle aule da parte degli alunni avvenga senza autorizzazione e giustificato motivo e si protragga oltre il necessario.

◇ I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente al fine di non far gravare sul solo personale non docente della scuola la sorveglianza nei piani e nei reparti. Qualora un docente inizi il servizio durante un'ora intermedia deve essere di fronte alla porta della classe in cui inizierà il servizio almeno 5 minuti prima. Qualora un docente termini il servizio in un'ora intermedia deve attendere sulla porta il docente dell'ora successiva.

◇ Particolare cura dovrà essere dedicata nei momenti dell'entrata, dell'uscita, del cambio dell'ora e degli spostamenti dall'aula ai laboratori o al cortile e viceversa, momenti inequivocabilmente connotati da elementi di criticità per la sicurezza degli alunni e per il sereno andamento dell'Istituto.

◇ Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e particolarmente in mancanza del docente di classe.

◇ Ogni docente non consentirà l'uscita degli alunni per i servizi igienici nei cambi d'ora.

◇ Ogni docente deve intervenire con provvedimenti disciplinari nei confronti di quegli alunni che risultino assenti ingiustificati durante i cambi d'ora. Perché non si applichi tale norma il docente dell'ora precedente dovrà riportare sul registro di classe il motivo per cui autorizza l'uscita temporanea dell'alunno.

◇ Ogni docente deve invitare gli alunni a collaborare per quanto attiene alla pulizia e al riordino degli spazi, gli arredi e i materiali utilizzati facilitando il lavoro del personale ausiliario che si occuperà della pulizia.

◇ Ogni docente deve controllare il proprio eventuale impegno nelle supplenze; per quanto riguarda le ore a disposizione di qualsiasi tipo, comprese le disponibilità alle supplenze retribuite, non sarà fatta alcuna comunicazione personale e sarà cura del docente accertare l'eventuale impegno nelle classi tramite i collaboratori del D.S.

Si fa obbligo a tutti i docenti di mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni riservate riguardanti gli alunni.

- ◇ Se la classe è assente, l'insegnante della prima ora, dopo avere aggiornato il registro di classe on line, deve darne tempestiva comunicazione all'ufficio di vicepresidenza e tutti i docenti della classe in servizio devono rimanere a disposizione per eventuali supplenze.
- ◇ Gli studenti dovranno rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità.
- ◇ **Ciascun docente non dovrà consentire l'uscita dall'aula, per i bagni o per qualsiasi altro bisogno, di più di un alunno per volta.** Lo studente potrà uscire secondo gli orari prestabiliti (eccetto i casi di assoluta necessità).
- ◇ Ciascun docente è delegato dal D.S. ad assistere alle assemblee di classe al fine di "constatare il rispetto del Regolamento" e l'ordinato svolgimento dell'assemblea stessa ed inoltre per consentire il perseguimento di importanti mete formative quali: l'abitudine al dialogo, il rispetto degli altri nonché delle più elementari regole democratiche; il docente che lo riterrà opportuno, senza violare gli spazi di libertà dei propri alunni, potrà stimolare il dibattito, orientarlo con correttezza metodologica e garantirne la valenza formativa.
- ◇ Ciascun docente vigilerà affinché gli alunni non fumino nei locali dell'Istituto.
- ◇ Ciascun docente si adopererà perché ciascun alunno sieda sempre allo stesso banco nei laboratori e sia responsabile della buona tenuta di arredi e apparecchiature;
- ◇ Ogni docente avrà cura di consegnare alla classe gli elaborati scritti, corretti e valutati, entro 15 giorni dalla data di svolgimento.
- ◇ Ogni docente si dovrà attenere ai criteri di valutazione degli apprendimenti degli allievi definiti in sede collegiale (Collegio di Ottobre).
- ◇ I Coordinatori dei C.d.C. dovranno segnalare i casi di assenza numerose o periodiche. Si ricorda in merito la denuncia obbligatoria nel caso di alunno rientrante nell'assolvimento dell'obbligo scolastico.
- ◇ Alla fine delle lezioni ogni docente dovrà accompagnare la classe all'uscita vigilando che non si verifichino incidenti lungo il percorso.
- ◇ Il docente che, per urgente o grave motivo o per servizio, dovesse allontanarsi dalla classe è tenuto a chiamare il personale ausiliario per la vigilanza.

Procedura assenze degli alunni

Si ricorda a tutti gli alunni ed alle loro famiglie che

- *"...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (monte ore annuale complessivo di tutte le discipline)".*
- *" Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato".*

La frequenza è obbligatoria e le assenze influiscono sulla valutazione. Nel caso di assenze prolungate, non annunciate/giustificate dalla famiglia, l'insegnante deve provvedere a richiedere le informazioni necessarie, anche comunicando con il coordinatore. Gli alunni devono giustificare su libretto dell'anno in corso.

Al rientro dell'alunno in classe l'insegnante dovrà esigerà quanto segue:

- La giustificazione di un genitore, o di chi ne fa le veci, per assenze dovute a motivi vari.
- La giustificazione e il certificato medico per assenze per malattia superiore ai cinque giorni.

Per gli alunni del biennio, l'irregolare frequenza, non giustificata da situazioni oggettivamente documentate, deve essere tempestivamente formalmente comunicata all'ufficio di dirigenza per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Alla terza recidiva della mancata giustificazione la famiglia viene avvisata e convocata dal Coordinatore di classe

- Per gli ingressi oltre le ore 8.00 si configurano i seguenti casi:

- **Gli alunni muniti di autorizzazione di ingresso posticipato saranno accolti in classe durante il corso della prima ora e per quelli non autorizzati registrato il ritardo.**

- Ad inizio dell'anno scolastico è possibile che i genitori firmino una liberatoria su apposito modulo perché l'alunno maggiorenne possa autonomamente firmare la propria giustificazione
- Qualora lo studente non presenti la giustificazione viene ammesso a scuola solo previa autorizzazione dei docenti dello staff dirigenziale.
- Le assenze collettive che riguardano più della metà della classe sono da ritenersi arbitrarie e, come tali, dovranno essere giustificate personalmente dal genitore. Assenze reiterate incideranno sulla valutazione del comportamento.
- Sono ammessi fino al max n° 3 entrate mensili alla seconda ora, superato tale limite lo studente sarà ammonito (secondo la tabella delle sanzioni disciplinari).**
- In caso di contraffazione della firma sul libretto, il D. S. sanzionerà con la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

USO DEL TELEFONO CELLULARE

L'uso del telefono cellulare nelle scuole è regolamentato ai sensi della C.M. 25/08/1998, n. 362. Esso è consentito solo nei tempi non coincidenti con l'attività didattica. L'inosservanza di tale disposizione, oltre a favorire atteggiamenti sbagliati da parte degli alunni, reca disturbo al corretto svolgimento delle lezioni che devono essere dedicate interamente all'attività di insegnamento e non possono essere utilizzate per attività personali.

DIVIETO DI FUMO (Legge n°3/2003)

Al fine di non limitarsi alla sterile osservanza della legge, la Scuola si impegna a promuovere con ogni mezzo la campagna di sensibilizzazione nazionale contro il Tabagismo (legge n. 584 dell'11/11/1975) si ribadisce che: **"è severamente proibito fumare nei locali scolastici e nelle aree di pertinenza degli stessi"**.

Alle infrazioni al divieto si applicano le sanzioni previste dalla legge n° 584 dell'11 novembre 1975/ art. 7 consistenti nel pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di bambini fino a 12 anni.

Chiunque rilevasse un'infrazione dovrà segnalare alle figure preposte il nominativo della persona che abbia commesso l'infrazione. Il preposto si farà carico di applicare i provvedimenti di legge.

Durante l'orario scolastico, è severamente vietata l'introduzione di cibi e bevande dall'esterno. Si consiglia di portare merende e acqua da casa sin dal mattino.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Laura Laurendi

Firma autografa omessa ai sensi

dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993